

Università degli Studi di MILANO-BICOCCA

Presentazione dei progetti

Scheda inviata al MIUR

SCHEDA DI SINTESI DI ATENEIO - PROGRAMMAZIONE 2013 2015

OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE E RELATIVE AZIONI	FONTE MIUR		ATENEIO O SOGGETTI TERZI	BUDGET TOTALE (*)	
	TOTALE	TOTALE IMPORTO MINIMO	TOTALE	TOTALE	TOTALE IMPORTO MINIMO
PROMOZIONE DELLA QUALITA' DEL SISTEMA UNIVERSITARIO					
1 - Azioni di miglioramento dei servizi per gli studenti					
a - Azioni di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita dal percorso di studi ai fini della riduzione della dispersione studentesca e ai fini del collocamento nel mercato del lavoro	400.000,00	400.000,00	250.000,00	650.000,00	650.000,00
b - Dematerializzazione dei processi amministrativi per i servizi agli studenti	2.066.943,00	2.000.000,00	165.000,00	2.231.943,00	2.165.000,00
Totale azione	2.466.943,00	2.400.000,00	415.000,00	2.881.943,00	2.815.000,00
2 - Promozione dell'integrazione territoriale anche al fine di potenziare la dimensione internazionale della ricerca e della formazione					
e - Potenziamento della mobilità a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero degli studenti	300.000,00	200.000,00	200.000,00	500.000,00	400.000,00
Totale azione	300.000,00	200.000,00	200.000,00	500.000,00	400.000,00
Totale Obiettivo	2.766.943,00	2.600.000,00	615.000,00	3.381.943,00	3.215.000,00
Totale Ateneio (**)	2.766.943,00	2.600.000,00	615.000,00	3.381.943,00	3.215.000,00

(*) Il Budget (totale/minimo) è ottenuto sommando il finanziamento MIUR (totale/minimo) con eventuale finanziamento di ateneio o soggetti terzi.

(**) Ogni ateneio può concorrere ad una assegnazione TOTALE sui 3 anni della programmazione non superiore al 2,5% del relativo FFO dell'anno 2012 (o Contributo di cui alla legge 243/91 per le Università Non statali).

Università degli Studi di MILANO-BICOCCA

OBIETTIVO: PROMOZIONE DELLA QUALITA' DEL SISTEMA UNIVERSITARIO

AZIONE: Azioni di miglioramento dei servizi per gli studenti

LINEA DI INTERVENTO: Azioni di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita dal percorso di studi ai fini della riduzione della dispersione studentesca e ai fini del collocamento nel mercato del lavoro

Di seguito vengono riportate le informazioni inserite per la linea di intervento su cui l'ateneo vuole concorrere alle assegnazioni ministeriali.

Situazione iniziale 2012 o 2013 (Descrizione e contesto di riferimento)

L'ateneo è stato coinvolto nel 2012 e poi nel 2013 nelle varie fasi dell'accreditamento ex DLgs. N.18/2012 e linee guida ANVUR e quindi delle procedure del riesame. Questo ha portato alla raccolta di numerosi dati ed informazioni sui corsi di studio dalla struttura, tipologia dell'offerta formativa, numeri di studenti iscritti ai corsi di studio, dispersioni, laureati occupati. Le risultanze hanno portato l'ateneo a riflettere su azioni da mettere in atto nell'ambito dell'orientamento in ingresso in itinere ed in uscita ai fini della riduzione della dispersione studentesca e del collocamento nel mercato del lavoro come di seguito indicate. L'Università degli Studi di Milano-Bicocca ha individuato le azioni di seguito elencate:

- 1) promuovere iniziative a favore di studenti meritevoli che presentino un percorso di studio di qualità e/o di eccellenza, nella convinzione che la formazione universitaria abbia utili ricadute (in termini di soddisfazione, realizzazione personale, esiti occupazionali e finanziari) se: una volta intrapreso un percorso di studi scelto in base alle inclinazioni dello studente, tale percorso sia portato a termine (il raggiungimento di tale obiettivo vede coinvolta in primo luogo l'intensa ed efficace attività di orientamento in entrata e in itinere promossa a favore di tutti gli studenti, attraverso iniziative ormai consolidate e la rete di servizi gratuiti a disposizione di quanti abbiano dubbi, domande o siano in situazione di difficoltà); il corso di studi sia portato a termine nei tempi previsti; nel percorso di studi lo studente consegua apprendimenti di buon livello, accertati e certificati dalle medie di profitto e dal voto finale di laurea.
- 2) Migliorare la qualità del servizio job placement ampliando l'attuale data base di contatti e intensificando il rapporto con le aziende e le singole imprese che possono accedere ai Cv degli studenti per coinvolgerli in stage curriculari, in percorsi di alta formazione in apprendistato e nei successivi percorsi lavorativi. A questo proposito saranno organizzati mensilmente per i laureandi incontri orientativi al lavoro di gruppo, consulenza nella formazione dei CV anche in inglese, consulenze orientative personalizzate. L'ateneo promuoverà career fairs periodici per singole aree o realtà professionali, vere e proprie occasioni di incontro tra studenti e aziende e di opportunità di lavoro: le aziende invitate infatti fisseranno appuntamenti individuali con candidati che abbiano preventivamente inviato il loro CV. Si propone la creazione di un'associazione di laureati come network e strumento di comunicazione, per:
 - A) sviluppare la comunità dei laureati Bicocca e i contatti fra di loro;
 - B) per alimentare la brand reputation dell'università e il senso di appartenenza;
 - C) per segnalare le opportunità di alta formazione Bicocca;
 - D) per osservare le dinamiche dei percorsi lavorativi;
 - E) per fornire opportunità di incontro tra aziende e persone;
 - F) per sviluppare e ampliare la comunicazione aziendale.

Per agevolare e incoraggiare l'accesso alla formazione universitaria e il proseguimento del percorso di studi, entrambi strumenti di crescita individuale e di progresso sociale, l'ateneo, accanto alle tradizionali borse di studio a sostegno degli studenti capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, che hanno diritto di raggiungere i gradi più alti dell'istruzione (art. 34 Cost.), intende attuare politiche di promozione del merito.

Requisito di buona amministrazione è che tale politica, oltre che utile a supportare l'impegno degli studenti, sia anche finanziariamente sostenibile.

Dopo un'accurata analisi del numero degli studenti in possesso dei requisiti individuati come parametro di valutazione di un percorso di studio di qualità e/o di eccellenza e dei principali predittori del raggiungimento di tali requisiti; a seguito di un intenso scambio di opinioni e informazioni con i rappresentanti degli studenti, con la commissione didattica del CdA, con la commissione bilancio del CdA, con i Direttori di Dipartimento, e con il Senato; dopo accurate proiezioni volte a verificare la sostenibilità finanziaria dell'intervento e i suoi possibili esiti in termini di riduzione degli abbandoni e di incremento dei laureati in corso alle lauree triennali, l'ateneo ha deciso di procedere con un piano di incentivazione agli studenti meritevoli, con un sistema di Crediti di Merito (CM) acquisiti dai singoli studenti e della destinazione d'uso di tali Crediti, nel rispetto della scelta effettuata dallo studente.

Obiettivo finale da raggiungere (Descrizione e contesto di riferimento)

L'obiettivo intende raggiungere la riduzione della dispersione motivando gli studenti neo immatricolati a mantenersi in pari con il programma degli apprendimenti e ad aspirare a buone votazioni, attraverso un sistema di riconoscimento di Crediti di Merito. Gli strumenti utilizzati saranno: riduzione della dispersione degli studenti tra il 1° e il 2° anno di corso sia delle triennali sia delle magistrali a ciclo unico; l'incremento del numero dei laureati in corso; il miglioramento della qualità dei risultati conseguiti dai nostri studenti; l'incremento del numero dei nostri studenti che, qualora intendano proseguire gli studi dopo aver conseguito, in corso e con buoni risultati, una laurea triennale o a ciclo unico, scelgano come sbocco naturale le Lauree magistrali o i master erogati dal nostro Ateneo.

In un momento di crisi economica e di perplessità sullefficacia del titolo di laurea per inserimento nel mondo del lavoro, si ritiene che questo tipo di riconoscimenti previsti per gli studenti che affronteranno con serietà e impegno il percorso di studi possa creare un circolo virtuoso: l'Ateneo diverrebbe attrattivo per gli studenti più motivati a sfidare se stessi e a mantenere un elevato standard durante il percorso universitario; gli studenti, dal canto loro, sarebbero incentivati ad ottenere buone performances di studio. Anche quanti non riuscissero a raggiungere gli obiettivi fissati, sarebbero motivati a perseguire tali traguardi e ciò determinerebbe un innalzamento del numero di Cfu acquisiti durante l'anno con conseguente ulteriore riduzione del tasso di abbandoni complessivo.

Inoltre verranno intraprese azioni mirate a potenziare e rendere visibili le diverse opportunità di lavoro in modo strutturato e sistematico, presentando l'università come un soggetto capace di recepire e collaborare per soddisfare esigenze e richieste. L'analisi dei dati occupazionali, delle tipologie di aziende capaci di assorbire i nostri laureati, l'interazione costante con le imprese, la creazione di un rapporto di fidelizzazione con le stesse aiuteranno anche ad orientare i percorsi formativi accademici, rendendo partecipi le aziende dell'intera offerta formativa, in una sinergia che tenda sia a migliorare l'offerta formativa sia ad incrementare il dato occupazionale dei nostri laureati. L'obiettivo di servirsi di una piattaforma nazionale come Alma Laurea si propone infatti di dare una maggior visibilità ai nostri studenti (ad oggi la banca dati di Alma Laurea presenta quasi due milioni di curricula) e la possibilità di accedere ad una bacheca di offerte di lavoro molto più ampia di quella attuale.

Verranno intraprese azioni mirate a potenziare e rendere visibili le diverse opportunità di lavoro in modo strutturato e sistematico, presentando l'università come un unico soggetto capace di recepire e collaborare per soddisfare esigenze e richieste.

Azioni e Interventi pianificati per la realizzazione dell'obiettivo

2014

Gli interventi sono soprattutto mirati agli studenti che si immatricoleranno nella.a. 14/15, e dovranno essere opportunamente comunicati, in sede di orientamento in ingresso, agli studenti degli ultimi anni delle scuole superiori e alle loro famiglie. In questa direzione saranno indirizzate anche le numerose iniziative messe in atto dal Settore Orientamento dell'Ateneo.

Si prevedono per il prossimo anno 3 open day generali di Ateneo, ossia iniziative volte a presentare l'intera offerta formativa ed ad aiutare gli studenti ad individuare e scegliere con consapevolezza il proprio percorso di studi; 16 incontri di orientamento specifici per area disciplinare, ossia iniziative rivolte agli studenti che abbiano già un'idea dell'ambito disciplinare di proprio interesse e vogliono saperne di più sui corsi di studio offerti dall'Ateneo; 22 eventi nell'ambito dell'iniziativa «Primavera in Bicocca: prova il tuo futuro!», nel corso della quale gli studenti del IV e del V anno delle scuole superiori hanno la possibilità di vivere alcuni giorni da matricole, frequentando lezioni e laboratori, fornendo così un ulteriore aiuto ai ragazzi per capire quale sia il corso di laurea più adatto alle proprie caratteristiche e scegliere con maggior consapevolezza il proprio percorso di studio; 1 giornata riservata ai genitori, che, come emerge dalle analisi, dalle indagini e dalle rilevazioni effettuate sono sempre più presenti nella vita universitaria. L'incontro si propone, avvalendosi delle specifiche competenze professionali presenti in Ateneo, di dialogare con i genitori e aiutarli a riflettere su quale sia il modo più adeguato per sostenere i figli nel momento della scelta del futuro post diploma.

Saranno anche rafforzati i servizi di orientamento (in ingresso e in itinere) presenti in Ateneo che opereranno secondo un modello di rete collaborativa e di interscambio (Servizio orientamento studenti, counselling psicologico, sportello di orientamento psicosociale, laboratori di orientamento) finalizzati al sostegno dello studente sia nella fase di scelta sia nelle diverse possibili situazioni di difficoltà che possono sorgere durante il percorso universitario.

Per quanto riguarda l'orientamento in uscita, al potenziamento dell'ufficio job e alle strategie indicate in precedenza, si aggiunge l'incremento delle azioni e dei progetti di alta formazione e di ricerca, promossi in collaborazione con Regione Lombardia e il Programma Fixo Scuola e Università di Italia Lavoro- Ministero del Lavoro.

Saranno attivati anche interventi didattici e di orientamento volti a facilitare l'ottenimento dei traguardi proposti, riducendo o eliminando almeno alcuni di quegli ostacoli non direttamente legati all'impegno e al merito dello studente, ma piuttosto all'organizzazione didattica di alcuni CdS. Tra gli interventi, vi è l'istituzione della figura dello studente part time in collaborazione con le rappresentanze studentesche.

2015

Nel corso del 2015 continueranno gli interventi avviati nel 2014 nell'ambito dell'orientamento, con sempre maggiore attenzione alla comunicazione e alla costruzione della rete, intendendo connotare sempre di più gli uffici i servizi di orientamento e di job placement come uffici servizi di consulenza agli studenti e alle imprese, che li agevolano nella individuazione e comprensione dei profili di competenze utili, secondo una strategia di employer branding, con il coinvolgimento diretto del mondo del lavoro nelle diverse iniziative. Verranno rafforzate le iniziative di recruiting on site che avvicineranno di più il mondo del lavoro e quello dell'università docente-studenti-laureati; verranno avviate giornate dedicate alla presentazione di piccole e medie imprese, o ad aziende che offrono opportunità di lavoro all'estero, verranno organizzati career day per i dottorati. Continueranno le azioni di orientamento del 2014.

Continuano le attività di monitoraggio e la realizzazione di interventi sull'organizzazione didattica di alcuni corsi di studio che permettano di realizzare le politiche di crediti di merito avviate nel 2013.

Budget

BUDGET	TOTALE	TOTALE IMPORTO MINIMO
a) Importo richiesto su programmazione triennale MIUR	400.000,00	400.000,00
b) Eventuale quota a carico ateneo o soggetti terzi ¹		250.000,00
Totale (a+b)	650.000,00	650.000,00
Eventuali note da parte dell'ateneo		

¹ Non può essere considerata la valorizzazione di costi figurativi (es. ore uomo, costi di personale già in servizio, ecc).

Indicatori Selezionati

Indicatore	Livello iniziale (2)	Target 2014 ⁽³⁾ (o a.a. 2014/15)	Target 2015 ⁽³⁾ (o a.a. 2015/16)
a2 - Numero di studenti che si iscrivono al II anno dello stesso corso di laurea o laurea magistrale a ciclo unico (L, LMCU) avendo acquisito almeno 12 CFU in rapporto alla coorte di immatricolati nell'a.a. t-1.	0,608	0,640	0,660
a3 - Percentuale di corsi di Laurea e Laurea magistrale a ciclo unico (L, LMCU) dell'ateneo che prevedono obbligatoriamente un test prima dell'immatricolazione.	46,154	53,840	61,500
Scheda inviata al MIUR			

(2) Il livello iniziale dell'indicatore va riferito al 31/12/2013 o alla.a. 2013/14 in relazione alla tipologia di indicatore e, solo nel caso di non disponibilità del dato, potrà essere inserito il valore al 31/12/2012 o a.a. 2012/2013.

(3) Il target rappresenta il valore obiettivo dell'indicatore e va indicato dall'ateneo. Il valore target è obbligatorio per anno 2015 e facoltativo per anno 2014. Per anno 2014, in assenza di un valore, sarà in ogni caso valutata la variazione dell'indicatore tra il suo valore iniziale e quello fissato come target finale (2015).

Università degli Studi di MILANO-BICOCCA

OBIETTIVO: PROMOZIONE DELLA QUALITA' DEL SISTEMA UNIVERSITARIO

AZIONE: Azioni di miglioramento dei servizi per gli studenti

LINEA DI INTERVENTO: Dematerializzazione dei processi amministrativi per i servizi agli studenti

Di seguito vengono riportate le informazioni inserite per la linea di intervento su cui l'ateneo vuole concorrere alle assegnazioni ministeriali.

Situazione iniziale 2012 o 2013 (Descrizione e contesto di riferimento)

Lampio processo di innovazione e riorganizzazione della Pubblica Amministrazione, cominciato negli anni 90 nell'ambito della riforma amministrativa della Pubblica Amministrazione, si è posto l'obiettivo di modernizzare la PA attraverso una maggiore efficienza, trasparenza e semplificazione amministrativa migliorando la qualità del rapporto con lo sviluppo del progetto di e-government.

In modo generale, le-government è riconoscibile come l'uso nei processi amministrativi delle tecnologie informatiche (più in generale le tecnologie dell'ICT, Information Communication Technology), introdotte con l'obiettivo di fornire servizi che vengano incontro alle nuove esigenze espresse da una società profondamente mutata negli ultimi anni, per articolazione e stili di vita. Inoltre, l'introduzione di un nuovo strumento di lavoro è stato percepito come l'occasione per affrontare l'attività di riorganizzazione del processo burocratico per la diminuzione della complessità del sistema, a vantaggio sia degli utenti interni che di quelli esterni.

Per e-government o amministrazione digitale si intende quindi, l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) nei processi amministrativi attraverso cui la PA si propone di rendere più efficiente l'erogazione della pubblica amministrazione, migliorando da una parte, la qualità dei servizi pubblici erogati ai cittadini e diminuendo dall'altra, i costi per la collettività.

E bene sottolineare che le-gov non coincide soltanto con l'informatizzazione e la digitalizzazione generale della Pubblica Amministrazione, ma è corretto parlare di e-gov quando l'utilizzo delle tecnologie innovative costituisce chiaramente un valido contributo al miglioramento dei servizi finali resi agli utenti.

Il processo di cambiamento guidato dall'esterno, si affianca al più complesso cambiamento che molte PA propongono anche all'interno dell'organizzazione, motivato da esigenze di efficienza interna di tipo organizzativa e soprattutto di tipo economico. Negli ultimi anni la riorganizzazione del processo di back office ha rivestito particolare importanza, in quanto coinvolge non solo più uffici della stessa amministrazione, ma anche uffici di amministrazioni diverse, prevedendo adeguati strumenti di cooperazione tra processi e servizi dei diversi enti.

In sintesi l'apporto delle-government nell'ambito della Pubblica Amministrazione:

- Migliora l'efficienza amministrativa della PA;
- Favorisce l'interoperabilità tra le amministrazioni;
- Migliora la trasparenza dei procedimenti;
- Consente l'accesso ai servizi on-line di tutte le amministrazioni e servizi pubblici ed è disponibile 24 ore su 24;
- Riduce i costi e i tempi;
- Garantisce un trattamento paritario per tutti i cittadini.

Il Piano di e_gov 2012 che è stato lanciato dal ministero della funzione della pubblica amministrazione e innovazione ed ha definito settori strategici e linee d'azione ha visto come protagonista anche il sistema universitario con dei progetti pilota che sono partiti nel 2009 hanno visto la definizione di linee guida nel 2012 e quindi poi la definizione e l'avvio e l'implementazione dell'informatizzazione e della digitalizzazione delle attività core e non solo dei processi amministrativi. L'Ateneo, con una forte vocazione alla semplificazione e digitalizzazione dei processi e delle attività, ha deciso già dal 2009 di avviare progetti in tale direzione.

I principali ambiti legati ai servizi agli studenti nei quali è stata avviata la dematerializzazione e digitalizzazione sono:

la gestione carriera degli studenti

la verbalizzazione degli esami

la procedura di richiesta ed assegnazione delle borse di studio e degli esoneri.

Obiettivo finale da raggiungere (Descrizione e contesto di riferimento)

Completa digitalizzazione dei servizi amministrativi con sostituzione di tutte le firme autografe della carriera dello studente (eccezion fatta per la firma sul verbale di laurea) con firme elettroniche o digitali nell'ambito dei processi amministrativi.

Eliminazione degli sportelli tradizionali con sostituzione di soli sportelli multifunzione di orientamento, informativi e di job placement.

Maggiore accessibilità ai corsi di studio a numero programmato, eliminando quindi le distanze geografiche, mediante l'adozione di un sistema cbt, appoggiata su una rete di centro esami diffusa sul territorio nazionale e all'estero.

Continua disponibilità dei servizi 24 ore al giorno per 365 giorni l'anno.

Azioni e Interventi pianificati per la realizzazione dell'obiettivo

2014

L'Ateneo è all'avanguardia nel panorama delle Università nazionali nel campo della digitalizzazione, come risulta agli atti dei progetti ICT4 University e Università Digitali.

Ha già dematerializzato infatti:

le immatricolazioni, gli accertamenti e gli incassi delle tasse e dei contributi, tutti i pagamenti a favore degli studenti mediante accredito su carte prepagate ed altro.

Seguendo le indicazioni della Governance, si è orientati a migliorare ulteriormente i servizi agli studenti semplificandoli e de-materializzando quanto più possibile nell'ottica di ampliarne la fruibilità sotto il profilo qualitativo e quantitativo.

Digitalizzazione delle domande di laurea ed upload della tesi. Sostituzione graduale delle tesi in formato cartaceo con le tesi in formato digitale.

Per tale ragione si sta provvedendo al potenziamento della infrastruttura di rete e dei sistemi di connessione. Ad attuare le misure di continuità operativa e di disaster recovery per consentire la fruizione dei servizi per 24 ore al giorno per 365 giorni l'anno.

Si è dato avvio ad un sistema di conservazione sostitutiva dei documenti digitali.

Si sta ampliando la digitalizzazione ai processi di pre-immatricolazione, con acquisizione della domanda di partecipazione ai concorsi ai test a numero programmato ed alle VPI della domanda e del pagamento esclusivamente on line. Si prevede l'acquisizione digitale anche delle fotografie e la conseguente stampa, solo a pagamento avvenuto, di una scheda personale che reca tutti i dati anagrafici.

La scheda viene consegnata al personale universitario, previa sottoscrizione alla presenza dello stesso.

La firma così apposta, perfeziona la domanda, il riconoscimento ai fini dell'ammissione ai servizi di rete ed attesta la presenza in aula del candidato. Si elimina in tal modo anche il registro cartaceo delle presenze.

Si attua la completa digitalizzazione dei verbali d'esame con la modifica del regolamento, delle norme attuative e conseguenti aggiustamenti al sistema informatizzato e la riduzione degli scarti per errori formali e /o tecnici.

Avvio di un sistema di computer based test per (cbt) l'accesso a un corso a numero programmato a livello locale.

Introduzione dei questionari on line per la valutazione della didattica e conseguente esposizione via web dei risultati.

Avvio di un sistema di collegamento gratuito per l'utenza, audio/video docenti/studenti, mediante un sistema di video conferenza su supporti mobili individuali (smartphone e simili).

2015

L'attività continua l'anno prossimo, con i seguenti adempimenti:

implementazione del fascicolo dello studente;

estensione dei cbt ad altri corsi a numero programmato locale ed eventualmente a quelli a numero programmato nazionale, di concerto con il MIUR (disponibilità ad essere sede di sperimentazione;

messa a disposizione degli orari delle lezioni, sulla base del piano di studio individuale, on line e consultabili da supporti mobili (smartphone e simili). Introduzione di un sistema di virtualizzazione dei laboratori didattici che consente ai singoli utenti di connettersi al sistema del laboratorio con il proprio apparato (computer o simili) ed utilizzare il laboratorio come se usasse una macchina del laboratorio stesso.

Budget

BUDGET	TOTALE	TOTALE IMPORTO MINIMO
a) Importo richiesto su programmazione triennale MIUR	2.066.943,00	2.000.000,00
b) Eventuale quota a carico ateneo o soggetti terzi ¹		165.000,00
Totale (a+b)	2.231.943,00	2.165.000,00
Eventuali note da parte dell'ateneo		

¹ Non può essere considerata la valorizzazione di costi figurativi (es. ore uomo, costi di personale già in servizio, ecc).

Indicatori Selezionati

Indicatore	Livello iniziale (2)	Target 2014 (3) (o a.a. 2014/15)	Target 2015 (3) (o a.a. 2015/16)
b1 - Numero di processi amministrativi dematerializzati. <i>Indicare il numero di processi che si intende dematerializzare nel corso di ciascun anno.</i>	3	4,000	2,000
Tempi di messa a regime del processo dematerializzato (2014 o 2015).	ND	SI	SI

Scheda inviata al MIUR

(2) Il livello iniziale dell'indicatore va riferito al 31/12/2013 o alla.a. 2013/14 in relazione alla tipologia di indicatore e, solo nel caso di non disponibilità del dato, potrà essere inserito il valore al 31/12/2012 o a.a. 2012/2013.

(3) Il target rappresenta il valore obiettivo dell'indicatore e va indicato dall'ateneo. Il valore target è obbligatorio per l'anno 2015 e facoltativo per l'anno 2014. Per l'anno 2014, in assenza di un valore, sarà in ogni caso valutata la variazione dell'indicatore tra il suo valore iniziale e quello fissato come target finale (2015).

Università degli Studi di MILANO-BICOCCA

OBIETTIVO: PROMOZIONE DELLA QUALITA' DEL SISTEMA UNIVERSITARIO

AZIONE: Promozione dell'integrazione territoriale anche al fine di potenziare la dimensione internazionale della ricerca e della formazione

LINEA DI INTERVENTO: Potenziamento della mobilità a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero degli studenti

Di seguito vengono riportate le informazioni inserite per la linea di intervento su cui l'ateneo vuole concorrere alle assegnazioni ministeriali.

Situazione iniziale 2012 o 2013 (Descrizione e contesto di riferimento)

I Programmi di internazionalizzazione attivi in Ateneo sono i seguenti :Erasmus: mobilità in Europa per fini di studio (sia outgoing che incoming); Erasmus Placement: mobilità in Europa per fini di stage (sia outgoing che incoming); Corsi di lingua EILC (Erasmus Intensive Language Courses Corsi intensivi linguistici per apprendere le lingue meno diffuse in Europa) (solo outgoing);EXCHANGE: mobilità EXTRA UE per fini di stage (sia outgoing che incoming); EXTRA: mobilità allestero per preparare la tesi di laurea magistrale o a ciclo unico (solo outgoing); convenzioni per la doppia laurea e la co-tutela di DOTTORATO: mobilità allestero per acquisire il doppio titolo di studio;BI_CI: mobilità in Cina (per outgoing & borse per i migliori studenti cinesi iscritti; Summer School di Ateneo: mobilità brevi, max 2 settimane; Richiedere la certificazione europea per la gestione della mobilità internazionale, a partire dal Programma Erasmus. Candidatura presentata il 31 maggio 2013. Certificazione acquisita il 12 dicembre 2013.

- Chiedere la nomina dei docenti coordinatori per l'internazionalizzazione di Dipartimento/Scuola e dei docenti referenti Erasmus per i CCD
- Rinnovare tutti gli accordi bilaterali Erasmus per il periodo 2014-2010, ai sensi del nuovo Programma Erasmus Plus
- Avviare la rilevazione tramite schede di valutazione sia per studenti outgoing che per studenti incoming - Creare il social network Bicocca International su Facebook
- Negoziare con il Consiglio degli Studenti le forme di incentivazione alla mobilità internazionale (condivisione dei criteri di assegnazione del contributo mensile alla mobilità Erasmus & agli altri programmi di mobilità)
- Esonerare dal pagamento della prima rata gli studenti di doppia laurea che trascorrono allestero il secondo anno della laurea magistrale
- Formalizzare l'apertura dei bandi con più turni di selezione al fine di garantire agli studenti la possibilità di pianificare la propria candidatura per un periodo di studio e ricerca allestero lungo tutto l'arco dell'anno
- Predisporre un elenco dei valutatori per le commissioni di assegnazione delle borse di studio, suddivisi per macro aree scientifico-disciplinari e attivare un meccanismo di rotazione per ciascun turno di selezione
- Predisporre accordi ad hoc per la mobilità studentesca verso destinazioni estere al di fuori dei programmi istituzionali
- Avviare il progetto EOS (EXTRA-Ordinary Students) di monitoraggio dei risultati raggiunti dalla partecipazione al Programma EXTRA a chiusura progetto EXTRA-PLUS, come da richiesta dell'ente finanziatore

Obiettivo finale da raggiungere (Descrizione e contesto di riferimento)

L'Obiettivo finale da raggiungere è quello di aumentare la mobilità internazionale attraverso un miglioramento del network delle università da inserire nei programmi di mobilità, la disponibilità di borse sempre maggiore, migliori servizi informativi soprattutto attraverso i social network molto diffusi e consultati, migliorare gli strumenti di trasferimento delle borse agli studenti

Azioni e Interventi pianificati per la realizzazione dell'obiettivo

2014

L'Ateneo intende potenziare, nel corso del 2014, la mobilità internazionale attraverso un miglioramento del network delle università da inserire nei programmi di mobilità, una maggiore disponibilità economica per borse di studio al fine di agevolare la partecipazione ai programmi di internazionalizzazione degli studenti bisognosi e meritevoli, nel rispetto del D.Lgs. n.68/2012 art 2, comma 5 lettera d .

Per attuare l'obiettivo si è già deciso di integrare le borse di mobilità base pari a 230,00 in maniera proporzionale all'ISEEU. L'integrazione va da un minimo di 40,00 ad un massimo di 120,00.

Si prevede di:

- incentivare i percorsi di doppia laurea;
- rendere la mobilità internazionale fortemente qualificante nella carriera degli studenti, con l'assegnazione di punti tesi e con il riconoscimento integrale del periodo all'estero tramite crediti a scelta, registrati in carriera;
- avviare corsi individuali intensivi di lingua straniera (inglese, tedesco, francese, spagnolo) per studenti Erasmus outgoing.

2015

-Avviare il Programma Summer/Winter School di Ateneo, anche in collegamento con la visita a Milano EXPO 2015

-Incoraggiare la partecipazione ai bandi per il finanziamento di attività nell'ambito del Programma Erasmus Plus (2014-2020) aggiornando sul sito i bandi aperti

-Stanziare la spesa per visite mirate da parte dei docenti coordinatori dell'internazionalizzazione e/o con il supporto del settore affari internazionali, in accordo con il Pro-Rettore, verso università in Paesi/aree ritenute di interesse strategico

-Monitorare la mobilità dei Visiting Professor, sia incoming che outgoing, registrati in SURPLUS-NEXT, nel triennio precedente

-Avviare studi sulla mobilità studentesca Erasmus incoming e outgoing nei CCD/Dipartimenti/Scuole e codificare forme di premialità in termini di cofinanziamenti per la partecipazione a convegni internazionali da parte dei docenti coordinatori dell'internazionalizzazione dei Dipartimenti/Scuole/CCD.

-Potenziare l'elemento qualificante della mobilità nella carriera degli studenti rendendo, ove possibile, fortemente consigliata una esperienza all'estero nell'ambito del proprio corso di studio e valutare il dato legato alla partecipazione alla mobilità Erasmus

Budget

BUDGET	TOTALE	TOTALE IMPORTO MINIMO
a) Importo richiesto su programmazione triennale MIUR	300.000,00	200.000,00
b) Eventuale quota a carico ateneo o soggetti terzi ¹		200.000,00
Totale (a+b)	500.000,00	400.000,00
Eventuali note da parte dell'ateneo		

¹ Non può essere considerata la valorizzazione di costi figurativi (es. ore uomo, costi di personale già in servizio, ecc).

Indicatori Selezionati

Indicatore	Livello iniziale ⁽²⁾	Target 2014 ⁽³⁾ (o a.a. 2014/15)	Target 2015 ⁽³⁾ (o a.a. 2015/16)
e2 - Numero di studenti in mobilità all'estero.	407,000	450,000	500,000
Scheda inviata al MIUR			

⁽²⁾ Il livello iniziale dell'indicatore va riferito al 31/12/2013 o alla.a. 2013/14 in relazione alla tipologia di indicatore e, solo nel caso di non disponibilità del dato, potrà essere inserito il valore al 31/12/2012 o a.a. 2012/2013.

⁽³⁾ Il target rappresenta il valore obiettivo dell'indicatore e va indicato dall'ateneo. Il valore target è obbligatorio per l'anno 2015 e facoltativo per l'anno 2014. Per l'anno 2014, in assenza di un valore, sarà in ogni caso valutata la variazione dell'indicatore tra il suo valore iniziale e quello fissato come target finale (2015).